

Codice DB1414

D.D. 5 settembre 2014, n. 2449

**Adeguamento della strumentazione del sistema di monitoraggio del movimento franoso del versante Bertodasco-Perebella, nella frazione del Comune di Rosone del Comune di Locana (To). Finanziamento dei lavori per un importo di 10.000,00 (o.f.i.) Sul cap. N. (149055/14 ) a favore di Arpa Piemonte.**

Premesso che:

la legge 24 febbraio 1992 n.225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione civile" assegna specifiche competenze alle Regioni, alle Province ed ai Comuni;

la legge n. 225/92 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" dispone che le Regioni debbano partecipare all'organizzazione ed all'attuazione delle attività di protezione civile volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo di cui all'art. 2 della stessa legge;

la legge regionale n.7/03 indica tra le proprie finalità quelle di ottimizzare la qualità preventiva e d'intervento migliorando l'efficienza e l'efficacia dell'azione pubblica; di ridurre la perdita di vite umane e contenere il numero di feriti; di garantire la sicurezza dei cittadini; di contenere i danni ambientali derivanti da eventi naturali ed antropici; di incentivare le attività di prevenzione;

la medesima l.r. n.7/03, all'art. 5, dispone che "la protezione civile regionale deve garantire a tutti i livelli la realizzazione ed il funzionamento efficiente ed efficace (...) dell'attività di monitoraggio degli scenari di rischio (...)";

L'Agenzia regionale per la protezione ambientale (nel seguito denominata Arpa) è ente di diritto pubblico istituito dalla Regione Piemonte con legge regionale 60/1995, integrata e modificata con il testo della legge regionale 28/2002 (Ampliamento delle attività dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA), successivamente modificata dalla legge regionale 3/2009;

ARPA, ai sensi della L.R.28/2002, gestisce in ambito piemontese la Rete Regionale di Controllo dei Movimenti Franosi (nel seguito denominata ReRCoMF) e le attività del Centro Funzionale per la previsione ed il monitoraggio ambientale nonché è centro di competenza per quanto riguarda il rischio idrogeologico (Decreto del Dipartimento della Protezione Civile n. 3593 del 20 luglio 2011); la legge regionale 3/2009 ha confermato ad Arpa le competenze in materia di studio, analisi e controllo dei fattori geologici, meteorologici, idrologici e nivologici per la tutela dell'ambiente nonché per la previsione finalizzata alla prevenzione dei rischi naturali. In base all'assetto organizzativo attuale, l'esercizio di tali funzioni avviene ad opera dei Dipartimenti Tematici *Geologia e Dissesto e Sistemi Previsionali*.

Considerato che:

il versante a monte dell'abitato di Rosone, nel Comune di Locana (TO), è sede di un vasto movimento franoso che pregiudica la stabilità del versante Bertodasco-Perebella, nella Valle Orco in territorio del Comune di Locana (TO) di cui la Regione Piemonte si è da tempo occupata in maniera attiva tramite il proprio settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.); sul territorio Piemontese è attiva la Rete Regionale di Controllo dei Movimenti Franosi (RERCOMF), gestita da ARPA Piemonte per la valutazione delle condizioni di stabilità di alcuni fenomeni franosi, dotati di strumenti di misura;

Con DGR n. 18-3690 del 16/04/2012 la Regione Piemonte ha approvato il *Disciplinare per lo sviluppo, la gestione e la diffusione dati di sistemi di monitoraggio su fenomeni franosi del territorio regionale con finalità di prevenzione territoriale e di protezione civile*, che prevede a:

- organizzare gli aspetti procedurali relativi al finanziamento di sistemi di misura ed alla successiva realizzazione;

- promuovere il mantenimento dei sistemi esistenti, attraverso un'adeguata definizione delle modalità di gestione;
- concordare modalità procedurali/tecniche per l'utilizzo dei dati con lo scopo di porre in essere una migliore azione di prevenzione territoriale e garantire una più tempestiva azione di supporto agli enti locali in condizioni ordinarie e nelle situazioni di emergenza e prevista emergenza.

Dato atto che :

al termine di un periodo protratto per oltre 10 anni di funzionamento della rete di controllo strumentale integrata del versante di Rosone, sulla base dei riscontri da parte del gruppo di lavoro congiunto Regione (Settore Protezione Civile ed Anti Incendi Boschivi e Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico) – ARPA (Dipartimento Tematico Geologia e Dissesto e Dipartimento Sistemi Previsionali) si è ritenuto di intervenire sul sistema in termini di razionalizzazione, riduzione dei costi ed efficacia del sistema di monitoraggio;

ARPA, su richiesta di Regione Piemonte, ha redatto una specifica relazione conclusiva sui dati pregressi ed ha formulato una proposta di revisione del sistema di monitoraggio del versante dichiarando la propria disponibilità ad assumere la gestione del sistema in forma razionalizzata, subordinatamente ad una serie di adeguamenti della strumentazione e di condizioni logistiche;

un gruppo di lavoro regionale composto dal Settore Protezione Civile e dal Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico ha provveduto a definire la configurazione finale del sistema di monitoraggio, nella prospettiva di un suo definitivo inserimento nella rete ReRCoMF ;

il quadro economico contenuto nello studio di ARPA Piemonte, agli atti del procedimento, per gli interventi di adeguamento del sistema di monitoraggio al fine del suo inserimento nella rete RERCOMF prevedeva un importo complessivo pari a € 25.000,00, ritenuto congruo e in linea con i costi medi di mercato;

il Settore Protezione Civile ha ritenuto di finanziare tramite il Fondo di protezione civile la realizzazione degli interventi e conseguentemente con Determinazione Dirigenziale n.644/DB1414 del 13/03/2013 si è provveduto all'affidamento di tali attività di adeguamento della strumentazione di monitoraggio;

con medesima D.D. n.644/DB1414 è stata impegnata la somma di € 15.000,00 sul cap. 149055 dell'esercizio finanziario 2013 a favore di ARPA Piemonte (cod. benef. 39956) prevedendone la liquidazione a titolo di acconto all'affidamento dell'incarico ;

lo stesso atto prevedeva di rinviare a successivo atto determinativo l'impegno di un importo, fino ad un massimo di € 10.000,00, alla conclusione dei lavori, a fronte della presentazione di adeguata documentazione delle spese sostenute per l'acquisizione della strumentazione necessaria e per la sua posa in opera;

i lavori di adeguamento della strumentazione di monitoraggio previsti per la prima parte di finanziamento risultano essere stati regolarmente eseguiti da ARPA Piemonte;

Visto:

che la nota di ARPA Piemonte prot. N. 54870/22 del 2/07/2014 (Ns. prot. N. 34352/DB14.00 del 2/07/2014) di accompagnamento della relazione tecnica esecutiva prevede il completamento degli interventi tramite l'acquisto della strumentazione di acquisizione e di elaborazione dati e l'assistenza di personale specialistico (Guide Alpine) per gli interventi in sito per un importo di 10.000€;

ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di dare corso al finanziamento per la parte restante degli interventi previsti;

verificata la disponibilità di un importo complessivo pari ad € 10.000,00 o.f.i. sull'impegno 320/2014 assunto sul capitolo 149055/2014 (Ass. 100367) con DD 206 del 30/01/2014;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. 165/2001;  
vista la L.R. 7/2001;  
vista la L.R. 7/2003;  
vista la l.r. 23/2008;  
vista la L.R. 2/2014 ;

#### *determina*

per le ragioni espresse in narrativa, di contribuire al finanziamento delle spese sostenute da parte di ARPA Piemonte (cod. benef. 39956) per l'acquisizione della strumentazione, per la posa in opera e la sua messa in funzionamento necessaria per concludere le attività di adeguamento della strumentazione di monitoraggio del versante di Rosone (in comune di Locana) e del suo inserimento nella rete regionale di monitoraggio dei movimenti franosi (RERCOMF) per un importo di € 10.000,00 sull'impegno 320/2014 assunto sul capitolo 149055/2014 (Ass. 100367) con DD 206 del 30/01/2014;

di prevedere la liquidazione dell'importo a saldo a seguito della presentazione da parte di ARPA Piemonte di idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del Dlgs 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente  
Stefano Bovo